



FESTIVAL

Pesaro, saga del cinema di qualità

Da oggi al 24 giugno la rassegna internazionale diretta da Armocida

Maria Lucia Tangorra

■ Da oggi al 24 giugno si rinnova l'appuntamento con la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, diretta da Pedro Armocida. Giunta alla sua 53ma edizione continua a rivelarsi un'isola felice per tutte quelle opere - di qualità - che non troverebbero spazio in altri contesti che tendono a circoscrivere in categorie. «Questo festival è sorto con il lodevole proposito di studiare e sviluppare un cinema nuovo. Per raggiungere questa meta bisogna giustamente valorizzare l'esperienza, la ricerca di stile e di linguaggio ma non ci si deve limitare a questo e si deve mirare a rinnovare anche i contenuti» aveva affermato Roberto Rossellini, a cui viene riservato un omaggio a quarant'anni dalla scomparsa.

La Mostra persegue questi obiettivi con opere

internazionali e dando spazio a quel cinema italiano più underground. Nello specifico «Satellite - Visioni per il cinema futuro è una delle nostre sezioni più all'avanguardia» - racconta Armocida - «poiché mette insieme sei percorsi attraverso il cinema italiano meno visto ma più vivo, spesso realizzato da filmmakers giovani che trovano a Pesaro una casa, veramente una delle poche in Italia così ben arredata». A conferma di quanto la Mostra voglia rilanciare spunti di riflessione sul cinema nostrano, troviamo i corti d'animazione e l'evento speciale dedicato all'attore nel cinema italiano contemporaneo, al quale prenderanno parte Va-

lentina Carnelutti, Jasmine Trinca, Blu Yoshimi. Sul tema è stato realizzato il consueto volume edito da Marsilio: *L'attore nel cinema italiano contemporaneo. Storia, performance, immagine* a cura di Armocida e Andrea Minuz.

